



**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA**  
**X SETTORE - TERRITORIO E AMBIENTE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 54/SET X

DEL 27/04/2016

**OGGETTO:** Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013. Ditta Acquapark S.r.l. – Legale rappresentante Gennaro Bianca residente nel comune di Siracusa viale Scala Greca, sede legale e sito dell'impianto Comune di Melilli (SR) C/da Spalla s.n. foglio n. 87 p.lla 851 -  
**Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..**  
**Valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95.**

**IL DIRIGENTE**

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

Vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot. n. 49801.

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'Inquinamento Atmosferico" con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane".

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Viste le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

Preso atto che la Ditta Acquapark S.r.l. (di seguito denominato Gestore), in data 03 Novembre 2014, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ha presentato al SUAP del Comune di Melilli istanza AUA per l'impianto sito Comune di Melilli (SR) C/da Spalla s.n. foglio n. 87 p.lla 851, (l'istanza è pervenuta a questo Ente via post in data 29/04/2014 e acquisita al prot. gen. al n. 14716 del 29/04/2016).

**Visto** il verbale di Conferenza di Servizi del 29/09/2015.

**Visto** il parere con prescrizioni espresso dall'IRSAP prot. n. 3898 del 16/12/2015, relativo allo scarico fognario nella fognatura consortile dei reflui civili e/o assimilabili a civili.

**Visto** il parere favorevole, espresso dal Settore Urbanistica del Comune di Melilli ns. prot. 5289 del 12/02/2016 con allegato relazione descrittiva diffusione sonora Aretusa Park..

**Vista** la nota prot. 8968 del 04/03/2016, con la quale si è trasmessa la documentazione per l'adozione del provvedimento di AUA previo versamento da parte del Gestore della tassa governativa per l'autorizzazione allo scarico nel sistema fognario consortile.

**Considerato** che il Gestore ha trasmesso la documentazione attestante l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa prevista dalla Circolare del dipartimento Regionale Finanze e Credito n. 3.

**Visto** l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

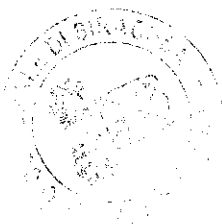
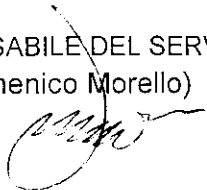
**Visto** il D. Lgs. 267/2000.

## **DETERMINA**

1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta Acquapark S.r.l. – Legale rappresentante Gennaro Bianca residente nel comune di Siracusa viale Scala Greca, sede legale e sito dell'impianto Comune di Melilli (SR) C/da Spalla s.n. foglio n. 87 p.lia 851, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
  - Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
  - Valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95.
2. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
3. di dare atto che il Gestore deve svolgere l'attività:
  - nel rispetto delle prescrizioni imposte nel parere espresso dall'IRSAP prot. n. 3898 del 16/12/2015, relativo allo scarico fognario nella fognatura consortile dei reflui civili e/o assimilabili a civili e nel parere espresso dal Settore Urbanistica del Comune di Melilli ns. prot. 5289 del 12/02/2016 relativamente a quanto riportato nella relazione descrittiva allegata al suddetto parere, che si allegano al presente atto e che ne fanno parte integrante e sostanziale;
  - comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
  - presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
  - presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;
4. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;

5. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
6. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
7. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
8. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Melilli che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore;
9. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
10. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Ing. Domenico Morello)



IL DIRIGENTE  
(Ing. Dario Di Gangi)





**Consorzio ASI in Liquidazione  
Gestione Separata IRSAP di Siracusa**

ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE  
ATTIVITA' PRODUTTIVE  
Ente Pubblico non Economico  
L.R. 6/2012

Nella risposta indicare il N. ►

*Consorzio A.S.I. di Siracusa  
in liquidazione  
Gestione Separata IRSAP  
Prot. n. 0003898  
del 16/12/2015*

NOTA TRASMESSA VIA PEC

(art. 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82)

**Alla Provincia Regionale di Siracusa  
oggi Libero Consorzio Comunale  
X Settore Territorio ed Ambiente  
Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia  
Sezione V.E.C.A.**

**Via Necropoli del Fusco, 7  
96100 SIRACUSA**

**autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it**

e, p.c.

**All'IRSAP SOR  
Via Peralta sn Zona  
Industriale  
93100 CALTANISSETTA  
info@pec.iraspsicilia.it**

Oggetto: Provincia Regionale di Siracusa. Autorizzazione Unica Ambientale. Rilascio Nulla Osta sullo scarico fognario nella fognatura consortile, dei reflui civili e/o assimilabili a civili, della Ditta Acquapark s.r.l. con insediamento produttivo sito in C/da Spalla nel Comune di Melilli (SR).

In riferimento al verbale di conferenza di servizi – procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, ditta Acquapark s.r.l. con insediamento produttivo sito in C/da Spalla nel Comune di Melilli (SR), pervenuta da parte della Provincia Regionale di Siracusa con nota prot. n. 295 del 29/09/2015, si rappresenta quanto segue:

- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 558 del 10/08/2010 il Consorzio ASI di Siracusa, oggi Consorzio ASI in Liquidazione Gestione Separata IRSAP di Siracusa è autorizzato allo scarico dell'impianto di depurazione consortile di contrada Magnisi nel Comune di Priolo Gargallo, nel mare Ionio con condotta

Viale Scala Greca, 302  
96100 Siracusa  
P.I. 00450670898  
C.F. 80001350895

Tel. 0931- 787211  
Fax. 0931 - 491519  
PEC: si.acusa@pec.iraspsicilia.it  
Mail: siacusa@iraspsicilia.it





**Consorzio ASI in Liquidazione  
Gestione Separata IRSAP di Siracusa**

ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE  
ATTIVITA' PRODUTTIVE  
Ente Pubblico non Economico  
L.R. 8/2012

- sottomarina, fino alla progressiva di metri 1.750 e alla profondità di 35 metri, ai sensi e per gli effetti degli art. 101, 105, 110, 124, 125 e 127 del D. Lgs n. 152 del 2006 e dell'art. 40 della legge Regionale n. 27/1986;
- con nota prot. n. 2549 del 02/08/2013, nei termini prescritti dall'art. 15 del precitato D.D.G. n. 558 del 10/08/2010, è stato richiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico dell'Impianto di Depurazione Consortile di Priolo Gargallo;
  - con Regolamento dei servizi di depurazione, fognatura, conduzione e scarico a mare dei reflui civili ed industriali, adottato con delibera di Comitato Direttivo n. 76 del 13/07/1999, il Consorzio disciplina e regola gli scarichi immessi nella fognatura consortile da parte delle aziende ubicate nell'area industriale di Siracusa;
  - con convenzione stipulata in data 04/11/1999 tra il Consorzio ASI di Siracusa e la IAS S.p.A., per la gestione dei servizi della fognatura e dell'impianto di depurazione consortili del Consorzio ASI di Siracusa, alla I.A.S. S.p.A. è stata affidata la gestione, di tutti i servizi e le prestazioni relative alla conduzione degli impianti di fognatura e depurazione di proprietà di questo Ente;
  - con nota consortile prot. n. 1243 del 12/04/2000 è stata concessa, alla ditta Paradise City S.r.l. quale titolare del parco divertimenti, l'autorizzazione allo scarico per il conferimento delle acque reflue civili provenienti dai servizi igienici e quelle derivate dalle piscine;
  - con nota consortile prot. n. 2230 del 22/05/2001 è stata concessa, al Sig. Messina Luigi nella qualità di rappresentante legale del parco divertimenti denominato Paradise City con sede in C/da Spalla nel Comune di Melilli, l'autorizzazione a recapitare lo scarico delle acque reflue nella fognatura di seconda categoria di questo Ente per un presumibile quantitativo di 1.750 mc/anno, a condizione che lo scarico sia conforme ai limiti di accettabilità previsti dalla L.R. n. 27/86;
  - con contratto di affitto di azienda, stipulato in data 14/12/2011, la società Paradise City ha concesso in affitto alla società ACQUAPARK S.r.l. la gestione dell'attività turistico ricettiva con sede in C/da Spalla nel Comune di Melilli;
  - con nota prot. 2441 del 06/11/2015 la IAS S.p.A., quale società di gestione dell'impianto di depurazione, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico alla ditta Acquapark S.r.l. ed ha precisato che i limiti tabellari sono quelli previsti dalle tabelle 1 e 2 della L.R. n. 27/1986;
  - con relazione prot. n. 3560 del 16/11/2015 il responsabile del procedimento ha emesso il parere favorevole al rilascio dell'AUA alla ditta Acquapark S.r.l.

Viale Scala Greca, 302  
96100 Siracusa  
P.I. 00450670893  
C.P. 96001290055

Tel. 0931- 787211  
Fax. 0931- 791669  
PE: [siracusa@pec.irsap.it](mailto:siracusa@pec.irsap.it)  
Web: [www.irsap.it](http://www.irsap.it)





**Consorzio ASI in Liquidazione  
Gestione Separata IRSAP di Siracusa**

ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE  
ATTIVITA' PRODUTTIVE  
Ente Pubblico non Economico  
L. R. 8/2012

Ciò premesso, si può rilasciare, per quanto di competenza di questo Ente, il nulla osta allo scarico fognario nella fognatura consortile, ai fini dell'autorizzazione unica ambientale, alle seguenti prescrizioni e condizioni:

- a) La ditta Acquapark s.r.l. dovrà rispettare i limiti stabiliti dalle tabelle 1 e 2 della legge regionale n. 27/86;
- b) lo scarico sia conforme ai limiti di accettabilità previsti dal D. Leg.vo 3 aprile 2006 n° 152/06 e dalla legge Regionale n. 27 del 15 maggio 1986;
- c) Lo scarico dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali del Regolamento dell'ente, relativo ai servizi di: depurazione, fognatura, conduzione, scarico a mare dei reflui civili ed industriali, ed a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità ed in particolare ai limiti di accettabilità del reflu immesso nella fognatura consortile;
- d) la ditta Acquapark s.r.l. dovrà richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso;
- e) la ditta Acquapark s.r.l. dovrà notificare a questo Ente ogni mutamento che intervenga in riferimento al ciclo tecnologico e/o alla natura delle materie prime utilizzate e dei prodotti ottenuti;
- f) la ditta Acquapark s.r.l. dovrà notificare a questo Ente ogni eventuale trasferimento della gestione e/o della proprietà dell'insediamento;
- g) La ditta Acquapark s.r.l. dovrà garantire che nel tratto di condotta di propria pertinenza, dallo stabilimento sino al pozzetto di controllo fiscale, non insistano ulteriori immissioni non autorizzate, eventuali difformità faranno capo alla ditta titolare dell'autorizzazione;
- h) eventuali depositi di rifiuti, ubicati all'interno dell'area destinata al piazzale, devono essere coperti da apposite tettoie in modo da evitare qualunque forma di contatto con le acque meteoriche;
- i) il piazzale dovrà sempre risultare adeguatamente pulito ed in caso di eventuali riversamenti inquinanti la ditta dovrà provvedere alla sua pulizia tramite idonei dispositivi di contenimento degli inquinanti;
- j) questo Ente è autorizzato a fare eseguire, all'interno dell'insediamento produttivo, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;

Viale Scala Greca, 302  
06100 Siracusa  
P.I. 00471570098  
Tel. 0931 01250000

Tel. 0931- 787211  
Fax. 0931 - 491660  
PEC: [siracusa@pcair-apsiracusa.it](mailto:siracusa@pcair-apsiracusa.it)  
Mail: [sirapusa@irsap-siracusa.it](mailto:sirapusa@irsap-siracusa.it)



k) Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico nel sistema fognario consortile, la ditta Acquapark s.r.l., deve effettuare il pagamento della tassa di rilascio del provvedimento dell'autorizzazione anzidetta per l'importo di € 83,67.

A decorrere dalla data di emanazione del provvedimento di autorizzazione allo scarico la società titolare di scarico è tenuta ad effettuare il versamento della tassa annuale di concessione governativa regionale per l'importo di € 42,35 annuo e dovrà rimetterne, a questo Ente, attestazione in originale del versamento.

Si avverte che ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 26/10/1972 n. 641 " gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate".

Le modalità di versamento delle tasse medesime, con i codici identificativi delle tipologie dei versamenti, devono essere effettuate mediante l'utilizzo del Conto Corrente Postale n. 17770900 intestato alla "CASSA PROVINCIALE DELLA REGIONE SICILIANA - BANCO DI SICILIA - PALERMO cap. 1606 - TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE REGIONALI".

Il predetto parere potrà rimanere favorevole, fino a quanto indicato nell'autorizzazione unica ambientale a condizione che la ditta Acquapark s.r.l., presenti ogni quattro anni, la seguente documentazione:

- dichiarazione come da schema che si allega e che ne forma parte integrante alla presente relazione, a questo Ente e alla Provincia Regionale di Siracusa;
- certificazione di analisi del refluo immesso in fognatura sui parametri dipendenti dalla tipologia produttiva esercitata, con un minimo di 20 (venti parametri distinti (tab. 3 all.to 5 del D. Lgs. N. 152/2006).

In caso di mancata presentazione, della documentazione sopra richiamata, il nulla osta rilasciato da questo Ente dovrà intendersi automaticamente decaduto.

Il Responsabile del Procedimento  
Funzionario Direttivo  
(Per. Ind. Giuseppe Italia)

Coordinamento e Controllo  
dell'Ufficio Tecnico  
Il Dirigente  
(Ing. Antonino Di Guardo)

Il Dirigente Responsabile  
dell'Ufficio Periferico IRSAP di Siracusa  
(Avv. Dario Castrovinci)



COMUNE DI MELILLI

*Autorizzazione per pubblici esercizi con diffusione sonora,  
da effettuarsi presso la struttura denominata  
"Aretusa Park", sita in Siracusa, c.da Spalla*

*Relazione tecnico-descrittiva ai sensi  
del D.P.C.M. 0103/1991, D.P.C.M. 14/11/1997  
e LEGGE QUADRO N° 447/95*

dott. *M. Ayala*



*ACQUAPARK SRL*



**Studio S.I.A. s.r.l.**  
*Servizi di ingegneria, architettura ed  
acustica ambientale*

## **“Aretusa Park”**

### **Parco acquatico**

Indagine fonometrica lungo l'area circostante il locale  
(D.P.C.M. 1 marzo 1991 – D.P.C.M. 14 novembre 1997 - Legge Quadro n° 447/95)

Tecnico certificatore: dott. ing. Maurizio Artale, iscritto dal 08/02/06 con prot. n°  
9189 quale tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art.  
2 della L. 26/10/95 n° 447

in collaborazione con: dott. ing. Massimiliano Corradi

Via Sicilia n° 14 - 96100 Siracusa Tel e fax: 0931/496950

e-mail: [studiosiuscia@tin.it](mailto:studiosiuscia@tin.it)

P. I. A. 0: 350510895

## INDICE

<b>1</b>	<b>RELAZIONE TECNICA</b>	<b>3</b>
1.1	Premessa	3
<b>2</b>	<b>METODOLOGIE DI RILEVAMENTO DEL RUMORE</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>QUADRO NORMATIVO E DEFINIZIONI DEI PARAMETRI DI MISURA</b>	<b>5</b>
3.1	Regime Transitorio	6
3.2	Regime definitivo	7
3.3	Classificazione del territorio Comunale	8
<b>4</b>	<b>VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO SULL'AMBIENTE ESTERNO</b>	<b>9</b>
4.1	Attività svolta	9
4.2	Misure nell'ambiente esterno	10
4.3	Misure all'interno degli ambienti abitativi	10
<b>5</b>	<b>CONCLUSIONI</b>	<b>13</b>
<b>6</b>	<b>CARATTERISTICHE IMPIANTO ELETTROACUSTICO</b>	<b>15</b>
6.1	CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO ACUSTICO	15
<b>7</b>	<b>STRUMENTAZIONE</b>	<b>16</b>
<b>8</b>	<b>ALLEGATI</b>	<b>17</b>
8.1	COPIA CERTIFICATI TARATURA	17
8.2	ATTESTATO TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA	20
8.3	SCHEMA A BLOCCHI	22
8.4	REPORT FOTOGRAFICO	23
8.5	STORIA TEMPORALE DEI PUNTI MISURA	25
8.5.1	Misura del rumore residuo a finestre aperte	25
8.5.2	Misura del rumore residuo a finestre chiuse	26
8.5.3	Misura del rumore ambientale a finestre aperte	27
8.5.4	Misura del rumore ambientale a finestre chiuse	28
8.5.5	Misura del rumore ambientale nel punto misura esterno n° 1	29
8.5.6	Misura del rumore ambientale nel punto misura esterno n° 2	30
8.5.7	Misura del rumore ambientale nel punto misura interno alla struttura	31

# 1 RELAZIONE TECNICA

## 1.1 Premessa

Il sottoscritto dott. ing. Maurizio Artale, tecnico competente in acustica ai sensi dell'art. 2 della Legge 26 ottobre 1995, n° 447, è stato incaricato dalla Acquapark S.r.l., con sede legale in Melilli (SR), c.da Spalla snc, rappresentata legalmente dalla signora Bianca Gennaro, nata in Siracusa, il 29/12/1976 ed ivi residente in viale scala Greca, 321, gestore della struttura denominata Aretusa Park, sita in Melilli (SR), c.da Spalla, snc, per effettuare una valutazione di impatto acustico ed eseguire la taratura dell'impianto elettroacustico installato presso la struttura suddetta ai sensi della Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico 447/95.

A tal fine è stata eseguita un'indagine fonometrica lungo l'area circostante il locale ai sensi del D.P.C.M. 1 marzo 1991 nonché all'interno di ricettori sensibili per la verifica del rispetto del limite differenziale di immissione all'interno degli ambienti abitativi ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 1 Marzo 1991 e del D.P.C.M. 14 Novembre 1997.

L'attività in esame è un parco acquatico dotato di piscine, attrazioni scivolistiche, aree attrezzate per il solarium ed aree attrezzate per la ristorazione ed i servizi igienici: essa si estende lungo una superficie di circa 100000 mq.

L'attività musicale che la ditta committente intende svolgere, all'interno della struttura, è volta ad allietare la permanenza delle clientela durante l'orario di apertura del parco, il quale esercita le proprie attività nel tempo di riferimento diurno.

La diffusione musicale avviene tramite un impianto elettroacustico descritto e posizionato come indicato negli allegati alla presente, il quale essendo idoneo a superare i limiti imposti dall'art.2 del D.P.C.M. 16 aprile 1999 n° 215, "Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo", è stato dotato di limitatore di potenza marca Dateq mod. SPL2 tarato al fine di fissare la pressione sonora ai valori conformi a quelli del D.P.C.M. 16 aprile 1999, n° 215, del D.P.C.M. 1 marzo 1991 e del D.P.C.M. 14/11/1997.

Le casse acustiche dell'impianto elettroacustico sono sospese, in gruppi di quattro unità su n° 6 pali, distribuiti lungo tutta l'area del parco acquatico.

Denominazione "Aretusa Park"  
C.da Spalla  
Melilli (SR)

Data: Giugno 2012

Indagine fonometrica lungo l'area circostante la  
struttura "Aretusa Park"  
D.P.C.M. 1 marzo 1991 e D.P.C.M. 14 novembre 1997  
Legge 26 ottobre 1995, n° 447/95

Page: 1/1

L'indagine fonometrica è stata eseguita presso in data 01 Giugno 2012.

Le misurazioni sono state presenziate dal sottoscritto e dall'ing. Massimiliano Corradi.

## 2 METODOLOGIE DI RILEVAMENTO DEL RUMORE

Nella metodologia di misura si è rispettato quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 16 marzo 1998.

Prima di iniziare le misure si sono acquisite tutte le informazioni utili per stabilire la scelta del metodo, dei tempi e delle variazioni sia dell'emissione sonora delle sorgenti che della loro propagazione.

Sono stati rilevati tutti i dati riconducibili ad una descrizione delle sorgenti che influiscono sul rumore ambientale nelle zone interessate dall'indagine.

È stato utilizzato un fonometro real time in classe 1, con filtri per l'analisi spettrale in 1/3 di ottava (descritto al paragrafo 7), in modo tale da individuare la presenza di eventuali componenti tonali, impulsive e di bassa frequenza e non è stata rilevata la presenza di nessuna delle componenti suddette.

È stata effettuata la calibrazione del fonometro prima e dopo il ciclo di misure, [(0,0) - (0,1)], con differenza fra le due calibrazioni pari a: [+0,1 dB(A)].

Durante le misurazioni, così come prevedono le norme, non c'erano precipitazioni atmosferiche, né presenza di nebbia e neve; inoltre la velocità è risultata nulla verificata con anemometro marca skywatch mod. xplorer.

Il microfono nelle misure all'aperto è stato munito di cuffia antivento.

### 3 QUADRO NORMATIVO E DEFINIZIONI DEI PARAMETRI DI MISURA

La normativa in materia di inquinamento acustico è regolata attualmente dalla Legge Quadro n° 447, del 26 Ottobre 1995.

Di seguito si riportano le principali leggi in materia di inquinamento acustico:

- LEGGE 26 Ottobre 1995 n.447 "*Legge quadro sull' inquinamento acustico*" — (G.U. n.254 del 30.10.95).
- D.P.C.M. 1 marzo 1991 "*Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno*".
- D.P.C.M. 14 Novembre 1997 "*Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*" (G.U. n.280 del 01.12.97).
- D.M. 16 marzo 1998 "*Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico*".
- Norma UNI 9884/1997 (*Caratterizzazione acustica del territorio mediante le descrizioni del rumore ambientale*).
- Norma ISO 9613-2: [9] (*Descrive un metodo generale di calcolo della propagazione sonora in ambiente esterno*).
- Norma ISO 9613-1: [10] (*Tiene conto degli effetti dovuti alla distanza del ricevitore dalla sorgente, all'assorbimento dell'atmosfera*).
- Norma ISO 3740/1980 [6] (*Descrive i campi di applicazione di tutte le norme per la misura della potenza sonora*).
- D.P.C.M. 31 marzo 1998, "*Decreto sul Tecnico competente*".
- Circolare Ministero dell'Ambiente 6 settembre 2004 "*sul criterio differenziale*";
- Regolamento Comunale per la Disciplina delle Attività Rumorose del Comune di Siracusa;

### 3.1 Regime Transitorio

Nell'attesa che il Comune di Melilli (SR):

1. agli adempimenti previsti dall'art. 6, comma 1, lettera a), della Legge 26.10.1995, n°447, che recita:

....."1. Sono di competenza dei comuni, secondo le leggi statali e regionali e i rispettivi statuti:

a) la classificazione del territorio comunale secondo i criteri previsti dall'articolo 4, comma 1

2. alle modalità previste dal D.P.C.M. 14.11.97,

si applicano i limiti di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 01.03.91 che recita:

*in attesa della suddivisione del territorio comunale nelle zone di cui alla tabella 1, si applicano per le sorgenti fisse i seguenti limiti di accettabilità*", in cui si considerano, in via transitoria, le zone già definite in base al D.M. del 02.04.1968.

Tale decreto definisce per zone territoriali omogenee i limiti di densità edilizia, di altezza degli edifici, di distanza fra gli edifici stessi, nonché i rapporti massimi fra gli spazi destinati agli insediamenti abitativi e produttivi e gli spazi pubblici.

Esso è stato concepito esclusivamente a fini urbanistici e non prende in considerazione le problematiche acustiche.

Il D.P.C.M. 01 Marzo 1991 prevede diversi tipi di zona, così definiti:

- Zona A, comprendente gli agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale;
- Zona B, comprendente le aree totalmente o parzialmente edificate diverse dalla zona A;
- Tutto il territorio nazionale (zone C, D, E, F), destinato rispettivamente a nuovi insediamenti abitativi, industriali, ad uso agricolo e ad impianti di interesse generale;

- Zona esclusivamente industriale.

Per i Comuni che hanno proceduto alla suddivisione in zone secondo il D.M. 02.04.1968 (di fatto quelli dotati di piano regolatore o di programma di fabbricazione), sono introdotti per le sorgenti sonore fisse, in via transitoria, i limiti di accettabilità assoluti e differenziali riportati nella **Tabella 1**:

**Tabella 1: limiti di accettabilità di zona validi in regime transitorio - Leq (A).**

ZONE	Limiti di accettabilità notturni/diurni	Limiti differenziali notturni/diurni
A	55/65	3/5
B	50/60	3/5
Altre (tutto il territorio nazionale)	60/70	3/5
Esclusivamente industriali	70/70	**

come riportato nella tabella 1, la zona in cui ricade il locale in oggetto è quella indicata all'articolo 6, comma 1, del D.P.C.M. 01 Marzo 1991 definita come "**Tutto il territorio nazionale**", pertanto i valori limite di riferimento saranno: 60 dB(A) di notte e 70 dB(A) di giorno.

Nel caso in esame la struttura denominata "**Aretusa Park**" svolge le sue attività nelle ore diurne per cui il periodo di riferimento ( $T_R$ ) è: 06.00 - 22.00 ed i suoi valori limite sono:

limite di accettabilità di zona pari a **70 dB(A)**;

limite differenziale pari a **5 dB(A)**.

### 3.2 Regime definitivo

È valido per quei Comuni che hanno suddiviso il territorio, in zone dal punto di vista

acustico.

### 3.3 Classificazione del territorio Comunale

Si riportano, per grandi linee, i criteri, di tipo acustico, utilizzati per la suddivisione del territorio comunale.

Infatti, la legge quadro n° 447/95 impone ai Comuni di suddividere ex novo il proprio territorio, in base alla classificazione riportata nel D.P.C.M. 14.11.97.

Fanno parte delle aree particolarmente protette (classe I), nelle quali la quiete rappresenta un elemento fondamentale per la loro utilizzazione, gli ospedali, le scuole, i parchi pubblici, le aree destinate al riposo e allo svago, le aree di particolare interesse urbanistico e le aree residenziali rurali.

Le aree prevalentemente residenziali (classe II), di tipo misto (classe III) e di intensa attività umana (classe IV) vengono definite in base:

- al traffico (locale, di attraversamento, intenso);
- alla densità della popolazione (bassa, media, elevata);
- alle attività commerciali, artigiane, industriali (assenti, ovvero presenti in misura limitata, media, elevata).

Vengono infine definite le aree prevalentemente industriali (classe V), con scarsità di abitazioni, nonché le aree esclusivamente industriali (classe VI), prive di abitazioni.

Vengono prese, inoltre, in considerazione i valori limite di immissione distinti in limiti assoluti e differenziale, i valori di attenzione espressi come livelli continui equivalenti di pressione sonora (A), che segnalano la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente, nonché i valori di qualità, ovvero i valori di rumore da conseguire nel breve, nel medio e nel lungo periodo con le tecnologie e le metodologie di risanamento possibile.

Denominazione "Aretusa Park" Indirizzo e da Spalla Comune: Melilli (SR)	Indagine fonometrica lungo l'area circostante la sintona "Aretusa Park" (D.P.C.M. 1 marzo 1991 - D.P.C.M. 14 novembre 1997 - Legge Urbanistica n. 447/95)	Page 1 of 31
Data: maggio 2012		



## 4 VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO SULL'AMBIENTE ESTERNO

### 4.1 Attività svolta

L'indagine in oggetto è stata eseguita in data 01 Giugno 2012 nel tempo di riferimento diurno (TR = 06.00-22.00), tenendo conto della sola musica riprodotta dall'impianto elettroacustico allocato presso la struttura, in assenza di avventori.

All'interno del Tempo di Riferimento (TR) in oggetto è stato preso in considerazione un Tempo di osservazione (To) idoneo per la valutazione delle condizioni di rumorosità.

All'interno del Tempo di Osservazione (To) sono stati presi in considerazione dei Tempi di Misura (TM) in funzione delle caratteristiche di variabilità del rumore ed in modo tale che la misura sia rappresentativa del fenomeno.

La struttura è ubicata all'interno del polo commerciale più esteso della zona e sorge a ridosso di una strada provinciale ad elevata intensità di traffico, che collega tale zona all'autostrada Siracusa-Catania; in prossimità della struttura è ubicato il vasto centro commerciale Auchan e vari capannoni commerciali destinati alla vendita al dettaglio ed alla grande distribuzione.

Il recettore sensibile più prossimo al parco acquatico è un circolo privato denominato "Circolo i Delfini" (ex Club degli Amici), che ha concesso allo scrivente la disponibilità ad effettuare, nell'intervallo TR in oggetto, una campagna di misure fonometriche. Le misure sono state condotte all'interno di un vano posto al piano primo, prospiciente al parco acquatico, ossia uno degli ambienti più esposti ai livelli di pressione sonora prodotti dall'impianto elettroacustico in esame.

L'intrattenimento musicale, volto ad allietare la permanenza della clientela, sarà caratterizzato dal genere "dance music", pertanto si è sonorizzato l'impianto elettroacustico con brani del genere suddetto, impostando i volumi in modo da rendere accettabile la musica; al fine di ricreare una situazione musicale di una giornata tipo, sono state effettuate misure su una sequenza musicale remix di almeno 5 minuti, selezionando tracce tratte dal cd "M20 Compilation 2008".

In ciascuna postazione di misura (vedi allegato) si è proceduto all'acquisizione dei livelli di rumore ambientale e di rumore residuo.

Tutte le misure sono state arrotondate a 0,5 dB ai sensi del D.M. 16 marzo 1998.

#### 4.2 Misure nell'ambiente esterno

Dopo avere analizzato il confine perimetrale del locale in esame sono stati scelti n. 2 punti campione, nelle postazioni ritenute più significative ed accessibili e si è proceduto all'acquisizione del livello di rumore ambientale.

La tabella seguente riporta i risultati delle misure eseguite durante la nostra indagine fonometrica all'esterno della struttura in oggetto:

**Tab. 2 – Misure del rumore Ambientale nell'ambiente esterno, in prossimità dei recettori sensibili:**

Postazione n°	Descrizione misura	Data	Tempo di osservazione	Tempo di misura	$L_{eq}(A)$
Pe 1	Rumore Ambientale	01/06/2012	18.00-20.00	3 min.	49,5
Pe 2	Rumore Ambientale	01/06/2012	18.00-20.00	3 min.	51,5

Dall'esame dei risultati dell'indagine fonometrica si evince quanto segue:

- I livelli di rumore ambientale misurati nel punto esterno Pe1, segnato nella tabella e rappresentato nella planimetria allegata al presente lavoro, nonostante sono influenzati dal rumore residuo di zona prodotto in prevalenza dal traffico passante per la c.da Spalla, rispettano il limite di accettabilità di zona pari a 70 dB(A), valido in regime transitorio.

#### 4.3 Misure all'interno degli ambienti abitativi

Come su detto si è proceduto all'acquisizione del livello di rumore ambientale e residuo all'interno del recettore sensibile più prossimo alla struttura in questione, ovvero il "Circolo i delfini" (ex club degli amici), sito in c.da Spalla.

Le misure sono state condotte all'interno di un vano posto al piano primo dell'edificio sede del circolo medesimo, dotato di finestra, prospiciente il parco acquatico:

esso risulta essere uno dei vani del l'immobile più esposti ai livelli di pressione sonora prodotti dall'impianto elettroacustico dal parco.

Le misure sono state effettuate all'interno del vano prescelto dell'immobile del recettore a finestra aperta ed a finestra chiusa, ponendo il microfono del fonometro ad un metro dalle superfici riflettenti ed a 1,50 metri dal suolo.

Nella misura a finestra aperta il microfono è stato posizionato a 1 mt. dalla finestra tenendo la porta di accesso alla camera chiusa; nella misura a finestra chiusa il microfono è stato posizionato nel punto in cui si è rilevato il maggior livello della pressione sonora, coincidente con il punto misura a finestre aperte.

Come su detto l'Aretusa Park è ubicato a ridosso di una strada provinciale ad elevata intensità di traffico, nonché in prossimità del centro commerciale Auchan e vari capannoni commerciali adibiti alla vendita al dettaglio ed alla grande distribuzione; pertanto il clima acustico della zona in esame, nell'arco di tempo in cui l'esercizio espleta le sue attività, ossia nelle ore diurne, non subisce significative variazioni in quanto è caratterizzato in prevalenza dal rumore continuo prodotto dall'intenso traffico stradale passante per c.da Spalla.

Alla luce di ciò è stata effettuata un'unica misura sia per il Leq(A) residuo a finestre aperte che per il Leq(A) residuo a finestre chiuse, con un tempo di misura di almeno 15 minuti al fine della stabilizzazione del LAeq progressivo.

Come espresso al paragrafo 4.1, per la determinazione del rumore ambientale, al fine di ricreare una situazione musicale di una giornata tipo, sono state effettuate misure su una sequenza musicale remix di almeno 5 minuti, selezionando tracce tratte dal cd "M20 Compilation 2008",

I risultati ottenuti sono enunciati nelle seguenti tabelle:

**Tab. 3 – Misure del Rumore Residuo, all'interno del recettore sensibile, nel Tempo di Riferimento Diurno (TR: 06:00 – 22:00):**

Postazione n°	Descrizione misura	Data	Tempo di Osservazione	Tempo di misura	Leq(A) approssimato Residuo
Pi I	Rumore Residuo Finestre Chiuse	01/06/2012	18:00-22:00	15 min.	35,0
Pi I	Rumore Residuo Finestre Aperte	01/06/2012	18:00-22:00	15 min.	40,5

**Tab. 4 – Misure del Rumore Ambientale, all'interno del recettore sensibile, nel Tempo di Riferimento Diurno (TR: 06:00 – 22:00):**

Postazione n°	Descrizione misura	Data	Tempo di osservazione	Tempo di misura	L <sub>Aeq</sub> (A) Ambientale
Pi 1	Rumore Ambientale Finestre Chiuse	01/06/2012	18:00-22:00	5 min.	42,5
Pi 1	Rumore Ambientale Finestre Aperte	01/06/2012	18:00-22:00	5 min.	36,5

Pertanto si ha:

$$L(\text{DIFFERENZIALE}) = L(\text{AMBIENTALE MEDIATO}) - L(\text{RESIDUO});$$

$$L(\text{DIFFERENZIALE, FINESTRE CHIUSE}) = 36,5 - 35,0 = 1,5 \text{ dB(A)} \leq 5 \text{ dB(A)} = (\text{verificato});$$

$$L(\text{DIFFERENZIALE, FINESTRE APERTE}) = 42,5 - 40,5 = 2,0 \text{ dB(A)} \leq 5 \text{ dB(A)} = (\text{verificato});$$

Dall' esame dei risultati dell'indagine fonometrica si evince quanto segue:

-La differenza tra il livello di rumore ambientale e rumore residuo, a finestre chiuse, misurata nel punto Pi 1, segnato nella tabella e rappresentato nella planimetria allegata, rispetta il valore limite differenziale pari a 5 dB (A), valido per il periodo diurno, così come previsto dall'art.4, comma 1, del D.P.C.M. 14/11/1997.

-La differenza tra il livello di rumore ambientale e rumore residuo, a finestre aperte, misurata nel punto Pi 1, segnato nella tabella e rappresentato nella planimetria allegata, rispetta il valore limite differenziale pari a 5 dB(A), valido per il periodo diurno, così come previsto dall'art.4, comma 1, del D.P.C.M. 14/11/1997.

A seguito di tale impostazione dell'impianto elettroacustico si è rilevato un valore di L<sub>Aeq</sub> in un punto interno alla struttura, in prossimità di uno dei sei pali dove sono applicate le casse acustiche, pari a **67,5 dB(A)** per un tempo di misura di 3 minuti.

Si ricorda a margine di quanto detto che l'attenuazione di un'onda sonora è data dalla sommatoria dei seguenti contributi:

- attenuazione dovuta alla divergenza geometrica;
- attenuazione dovuta all'assorbimento dell'aria, non trascurabile per distanze > di 100 m;
- attenuazione dovuta all'effetto suolo;

corrispondenza con il livello di regolazione della vite regolaggio; tale vite di regolaggio è stata coperta da una placchetta di metallo, ancorata con viti;

- limitatore di potenza allocato all'interno di un vano tecnico dotato di porta blindata.
- rispetto da parte del gestore, in qualità di responsabile del suddetto impianto elettroacustico, delle impostazioni effettuate su tale impianto al fine del rispetto dei valori limite di legge;

alla luce di tutto ciò possiamo concludere che i livelli di pressione sonora, misurati nel corso della nostra indagine fonometrica eseguita lungo la zona circostante ed all'interno di ricettori sensibili del parco acquatico "Aretusa Park", durante lo svolgimento dell'attività ed in assenza di avventori, rispettano il limite di accettabilità di zona di 70 dB(A), valido in regime transitorio, così come indicato all'articolo 6, comma 1 del D.P.C.M. 01/03/91 nonché i valori limite differenziali d'immissione all'interno degli ambienti abitativi previsti dall'art. 2 del D.P.C.M. 01/03/1991 e dall'art. 4, comma 1, del D.P.C.M. 14/11/1997, nel Tempo di Riferimento diurno ( TR 06:00-22:00).

La conformità del rumore ambientale ai limiti di legge (assoluti) è stata verificata per la sola musica riprodotta dell'impianto elettroacustico descritto al successivo punto 6.

**Alla luce di quanto sopra, possiamo dunque asseverare che l'attività in esame è conforme alle prescrizioni legislative in vigore.**

## 6 CARATTERISTICHE IMPIANTO ELETTROACUSTICO

### 6.1 CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTOACUSTICO

N° 10 AMPLIFICATORI MARCA PASO SERIES MOD. SERIES 8000 (N° 429276/77/78/79/80/81/82/83/84/85)

N° 2 AMPLIFICATORI MARCA PASO SERIES MOD. SERIES AW 8000 (N° 691941/42)

N° 1 CD PLAYER MARCA MARANTZ MOD. CC 3000 (N° 467708)

N° 24 CASSE ACUSTICHE PASSIVE MARCA FBT MOD. MAXX 4 (SENZA N°) (N° 280691 – 280702)

N° 2 CASSE MONITOR MARCA MASTER CONTROL MOD. SERIES 8000 (SENZA N°)

N° 1 RICEVITORE AM/FM MARCA MARANTZ MOD. ST 4000 (N° 466513)

N° 1 MIXER MARCA PASO MOD. SERIES 8000 (N° 4677708)

N° 1 LIMITATORE DI POTENZA MARCA DRAWNER MOD. M500 (N° 702) (NON FUNZIONANTE)

N° 1 TRUE DIVERSITY WIRELESS RECEIVER (N° 602553)

N° 1 LIMITATORE DI POTENZA MARCA DATEQ MOD. SPL2 N° 183520

## 7 STRUMENTAZIONE

La strumentazione utilizzata per i rilievi fonometrici è conforme all'art. 2 del DM 16 marzo 1998, ed in particolare:

- Il sistema di misura deve essere scelto in modo da soddisfare le specifiche di cui alla classe 1 delle norme EN 60651/1994 e EN 60804/1994. Le misure di livello equivalente dovranno essere effettuate direttamente con un fonometro conforme alla classe 1 delle norme EN 60651/1994 e EN 60804/1994
- I filtri e i microfoni utilizzati per le misure devono essere conformi, rispettivamente, alle norme EN 61260/1995 (IEC 1260) e EN 61094-1/1994, EN 61094-2/1993, EN 61094-3/1995, EN 61094-4/1995.
- Il calibratore impiegato è conforme alle norme CEI 29-4.

In definitiva è stata impiegata la seguente strumentazione:

- **Fonometro integratore in classe 1, marca 01 dB, modello SOLO, numero di serie 60219;**
- **Calibratore acustico marca 01 dB, modello CAL 21, numero di serie 51030941;**
- **Preamplificatore marca 01 dB, numero di serie 12912;**
- **Capsula microfonica marca 01 dB, numero di serie 67215;**

## 8 ALLEGATI

### 8.1 COPIA CERTIFICATI TARATURA

Denominazione "Aretusa Park"  
Indirizzo di Spalla  
Comune Melfi (SP)

Data Giugno 2012

Indagine fonometrica lungo l'area circostante la  
struttura "Aretusa Park"

C.P.C.M. 14/06/1991 - D.P.C.M. 11 novembre  
1997 - L. 22/2/1997 (n. 107/98)

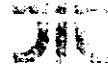
Page 11/13



# SIT

## SERVIZIO DI TARATURA IN ITALIA

Calibration Service in Italy



Il SIT è un Servizio app. C.C.P. e Stato. È autorizzato dal C.M.E. n. 111/1991 (M.R.A.) (Decreto Interministeriale del 27/02/1991) e ha competenza in materia di taratura (Legge n. 223/1991) e di certificazione (Decreto Interministeriale del 27/02/1991).

### CENTRO DI TARATURA 185

Calibration Centre



### Sonora s.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9  
Cesena

TELEFONO: 0546/451196  
FAX: 0546/451196  
SEGRETERIA: 0546/451197  
WWW: WWW.SONORA.IT

### CERTIFICATO DI TARATURA N. 2234

Certificate of Calibration No. 2234

Pagina 1 di 5  
Page 1 of 5

**- Data di emissione:** 2011/02/23  
*date of issue*

**destinatario:** Studio S.I.A.  
*addressee*  
Studio S.I.A.  
Via Sicilia  
Siracusa

**- richiesta:** 50/11  
*application*

**- in data:** 2011/02/09  
*date*

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accredittamento SIT N. 185 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 223/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). Il SIT garantisce le capacità di misura e le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

**- Si riferisce a:**  
*Referring to*

**- oggetto:** Calibratore  
*Item*

**- costruttore:** 01dB  
*manufacturer*

**- modello:** CAI.21  
*model*

**- matricola:** 51030941  
*serial number*

**- data delle misure:** 2011/02/23  
*date of measurement*

**- registro di laboratorio:**  
*Laboratory reference*

This certificate of calibration is issued in accordance with the accreditation SIT N. 185 granted according to decrees enacted with Italian Law No. 223/1991 which has established the National Calibration System. SIT guarantees the measurement capability and metrological competence of the Centre and the referability of calibrations performed on national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced without the written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure e tutti i fattori di correzione specificati anche i campioni di prova, i fattori di riferibilità del Centro ed il rapporto di taratura di validità. I dati di riferibilità si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel tempo e nelle condizioni di taratura, salvo quanto specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the report with the use of standards, the values of which were taken into account in the calibration, and the related calibration uncertainty. The data of validity refer only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Per informazioni e servizi di taratura, si può contattare il Servizio Clienti SIT al numero verde 800 00 11 11 o al numero 0546 451196. Per informazioni sui servizi di taratura, si può anche consultare il sito internet [www.sit.it](http://www.sit.it).

For more information and calibration services, you can contact the SIT Customer Service at the toll-free number 800 00 11 11 or at the number 0546 451196. For more information on calibration services, you can also consult the website [www.sit.it](http://www.sit.it).

*[Signature]*

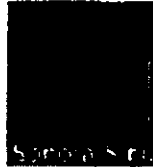
8.2

Il presente certificato è valido per i campioni di prova di cui è stato specificato il numero di riferimento e la data di taratura. È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato del presente certificato. Per informazioni e servizi di taratura, si può contattare il Servizio Clienti SIT al numero verde 800 00 11 11 o al numero 0546 451196. Per informazioni sui servizi di taratura, si può anche consultare il sito internet [www.sit.it](http://www.sit.it).

This certificate is valid for the test samples of which the reference number and the date of calibration are specified. It is expressly prohibited to reprint or use the present certificate without authorization. For more information and calibration services, you can contact the SIT Customer Service at the toll-free number 800 00 11 11 or at the number 0546 451196. For more information on calibration services, you can also consult the website [www.sit.it](http://www.sit.it).

ISTITUTO Nazionale degli Esperti in Metrologia, S.p.A. Via T. M. 143 00187 Roma, Italia  
Sede: Via Salaria 145, 00198 Roma, Italia - Tel. 06/493001 - Fax 06/493002

**CENTRO DI TARATURA 185**  
Calibration Centre



**Sonora s.r.l.**  
Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9  
Caserta

Tel. 0823 39138  
Fax 0823 39128  
www.185.it  
www.sonora.it

**CERTIFICATO DI TARATURA N. 2235**  
Certificate of Calibration No. 2235

Pagina 1 di 9  
Page 1 of 9

- **Data di Emissione**  
*date of issue*  
- **destinatario**  
*addressee*  
- **richiesta**  
*application*  
- **in data**  
*date*

2011/02/23  
Studio S.L.A.  
srl  
Via Sicilia  
Siracusa  
50/11  
2011/02/09

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento SIT N. 185 rilasciato in accordo al decreto attuativo della legge n. 27/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). Il SNT garantisce le capacità di misura e le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità del Sistema Internazionale delle Unità (SI).  
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

- **Si riferisce a:**  
*Referring to*

- **oggetto**  
*item*  
- **costruttore**  
*manufacturer*  
- **modello**  
*model*  
- **matricola**  
*serial number*  
- **data delle misure**  
*date of measurements*  
- **registro di laboratorio**  
*laboratory reference*

Fonometro  
01 08  
Solo  
60219  
2011/02/23

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation SIT No. 185 granted according to the decree enacted with Italian Law No. 27/1991, which has established the National Calibration System (SNT) and guarantees the measurement capabilities and metrological competence of the Centre and the referability of the calibrations performed to national and international standards of the International System of Units (SI).  
This certificate may not be partially reproduced without the prior written permission of the issuing centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando il procedimento di taratura specificato nelle specifiche tecniche e campioni di prova linea da cui deriva la catena di riferibilità del Centro. I risultati riportati sono stati verificati in sede di validazione. I valori riferiti sono espressioni del risultato tarato e sono validi dal momento di taratura fino alla scadenza specificata.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the prescribed procedure and using reference standards as indicated as well. From which trace the traceability chain of the laboratory and the related uncertainty evaluation of validity. They relate only to the calibration item and they are valid for the time and measurement conditions specified.

Un'eccezione di misura di taratura è ammessa nel caso di un'operazione di taratura in cui il risultato di taratura è riferito a un campione di prova di riferimento nazionale o internazionale.

An exception to the calibration procedure is allowed in the case of a calibration operation in which the calibration result is referred to a national or international reference test specimen.

## ATTESTATO TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA

Denominazione "Aretusa Park"  
Indirizzo via Spilla  
Comune M.lli (SR)

Indagine fonometrica lungo l'area circostante la  
struttura "Aretusa Park"

OPC del 1 marzo 2011 (OPC M.lli SR n. 14  
1997 - Legge Quadro n. 447/98)

Data: Giugno 2012

Page 2 of 10

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Territoriale ed Ambiente  
Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente  
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo

Servizio 8 - "Tutela dell'inquinamento  
acustico, elettromagnetico e rischio  
industriale"

02 FEB. 2006

Palermo li \_\_\_\_\_

Risposta a \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

S 8 - Prot n° 9189

Oggetto: Attestato di riconoscimento di "tecnico competente" in acustica, ai sensi dell'art.2 della legge 26 ottobre 1995, n.447

All'Ing. Maurizio Artale  
Via Sebastiano Olivieri, 16  
Siracusa

Vista la legge 26 ottobre 1995, n.447 ("Legge quadro sull'inquinamento acustico"), che all'art. 2 (commi 6, 7 ed 8) individua i requisiti del "tecnico competente" in acustica, definito come "figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere i piani di risanamento acustico, svolgere le relative attività di controllo", la cui attività può essere svolta previa presentazione di apposita domanda all'assessorato regionale competente;

Visto il D.P.C.M. 31 marzo 1998, recante i criteri generali per l'esercizio dell'attività del "tecnico competente in acustica";

Visto il D.A. 294/XVII del 30/06/2000, con il quale sono stati individuati i criteri per il riconoscimento della figura di "tecnico competente" nel territorio della Regione Siciliana;

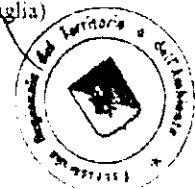
Visto il D.D.G. n. 206/S3 del 19/04/2002, che all'articolo 2 ha abolito il nucleo di valutazione istituito con l'art.2 del D.A. 294/XVII del 30/06/2000;

Vista l'istanza del 02/12/2005 presentata dall'Ing. Maurizio Artale e la relativa documentazione allegata;

SI ATTESTA

che l'Ing. Maurizio Artale nato a Siracusa il 11/02/1968 e residente a Siracusa Via Sebastiano Olivieri, 16, è in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti, e pertanto può svolgere l'attività di "tecnico competente" in acustica ai sensi dell'art. 2 della legge 26 ottobre 1995, n. 447

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott. Giuseppe Castiglia)



S3 - "Inquinamento acustico ed elettromagnetico, oltre ad impianti a rischio"  
Tel. 091-7072122-7072111 - e-mail: g.castiglia@arsiracusa.it

Regione Siciliana  
Assessorato Territoriale ed Ambiente  
Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente

In loco: Sebastiano Olivieri, 16 - Siracusa  
Maurizio Artale

02/12/2005

### 8.3 SCHEMA A BLOCCHI

Denominazione "Aretusa Park" Indirizzo: c.da Spilla Comune MEBE (SR)  Data: Giugno 2012	Indagine fonometrica lungo l'area circostante la struttura "Aretusa Park" (D.P.C.M. 1 marzo 1991 - D.P.C.M. 14 novembre 1997 - Legge Quadro n. 447/97)	Pag. 22/23
---	---	------------

#### 8.4 REPORT FOTOGRAFICO

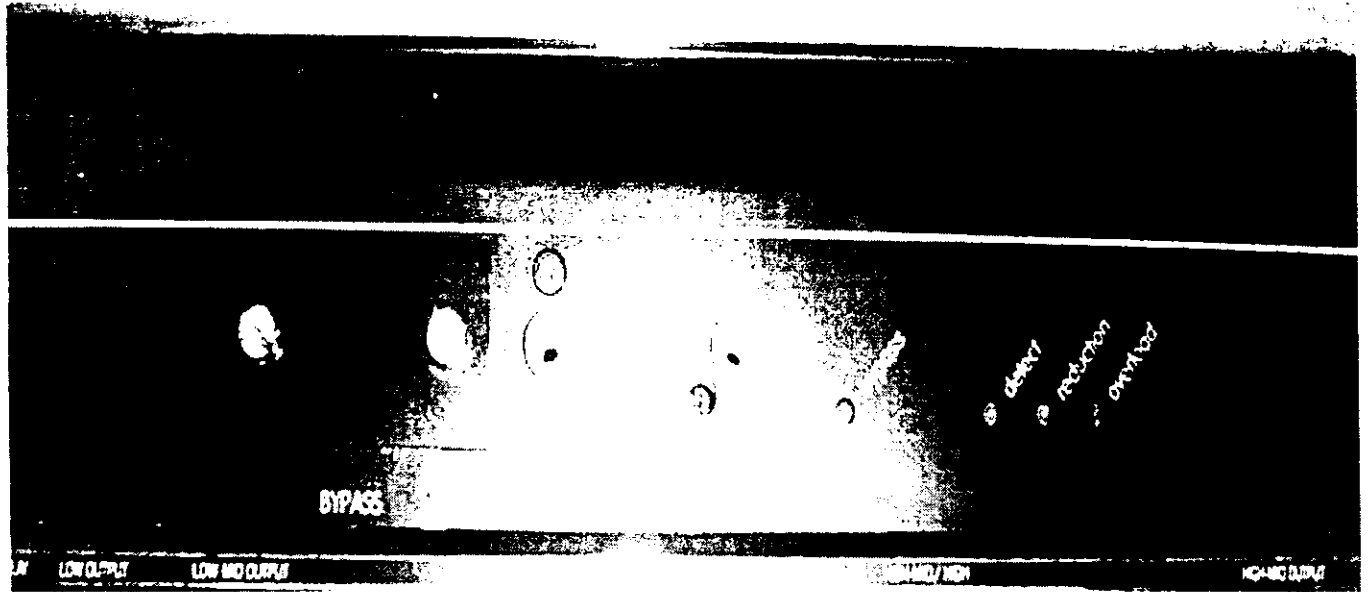


Figura 1. limitatore di Potenza Dateq mod. SPL2 con vite di regolaggio (output level dB) tarata al fine del rispetto dei limiti di legge.

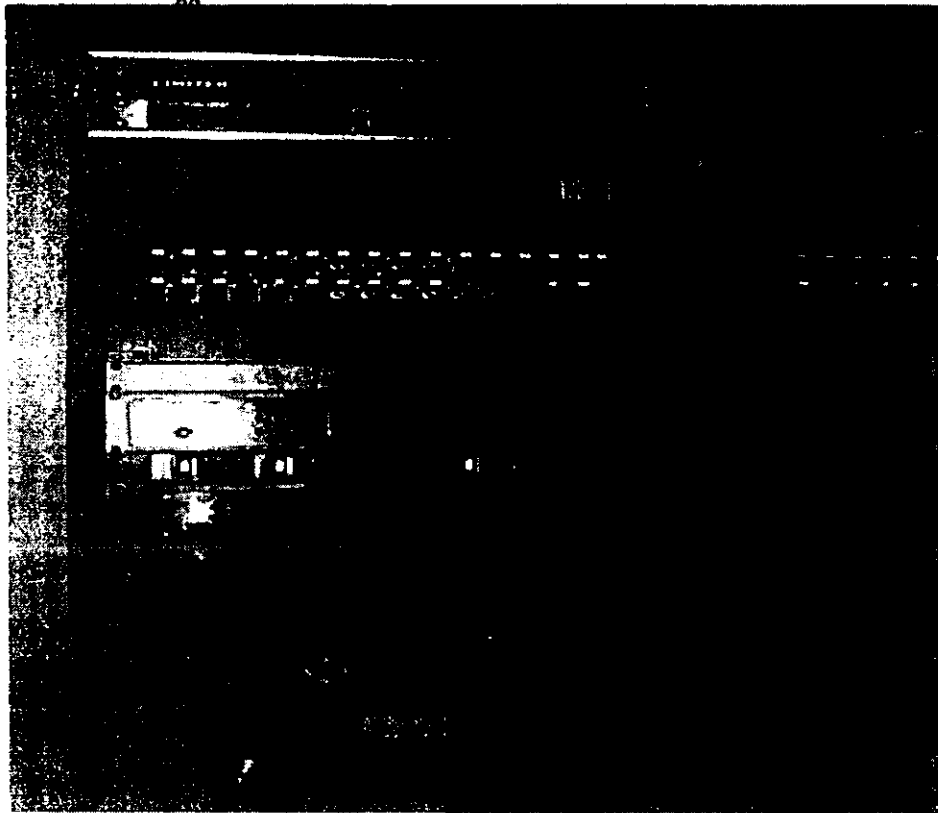


Figura 2. Impianto elettroacustico custodito all'interno del vano tecnico

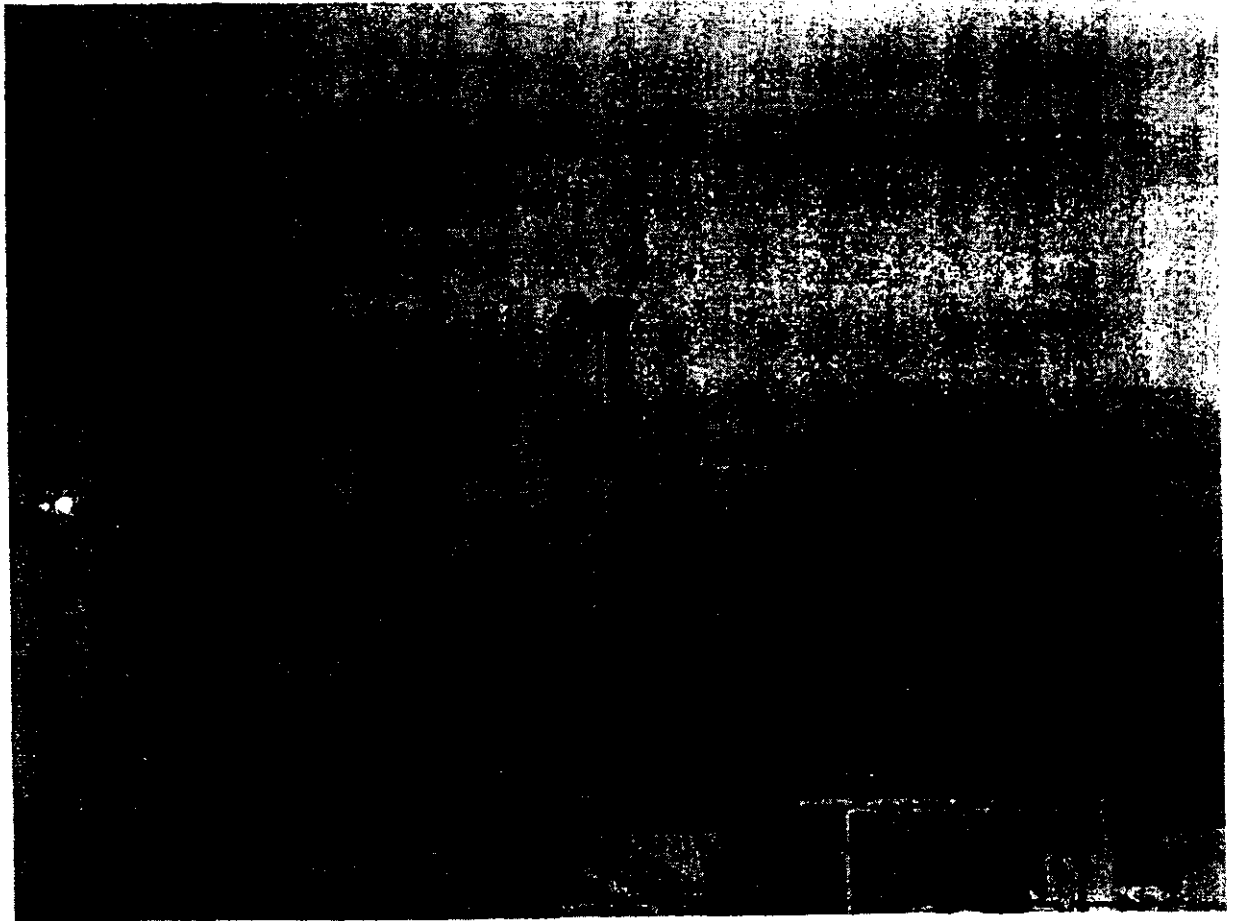


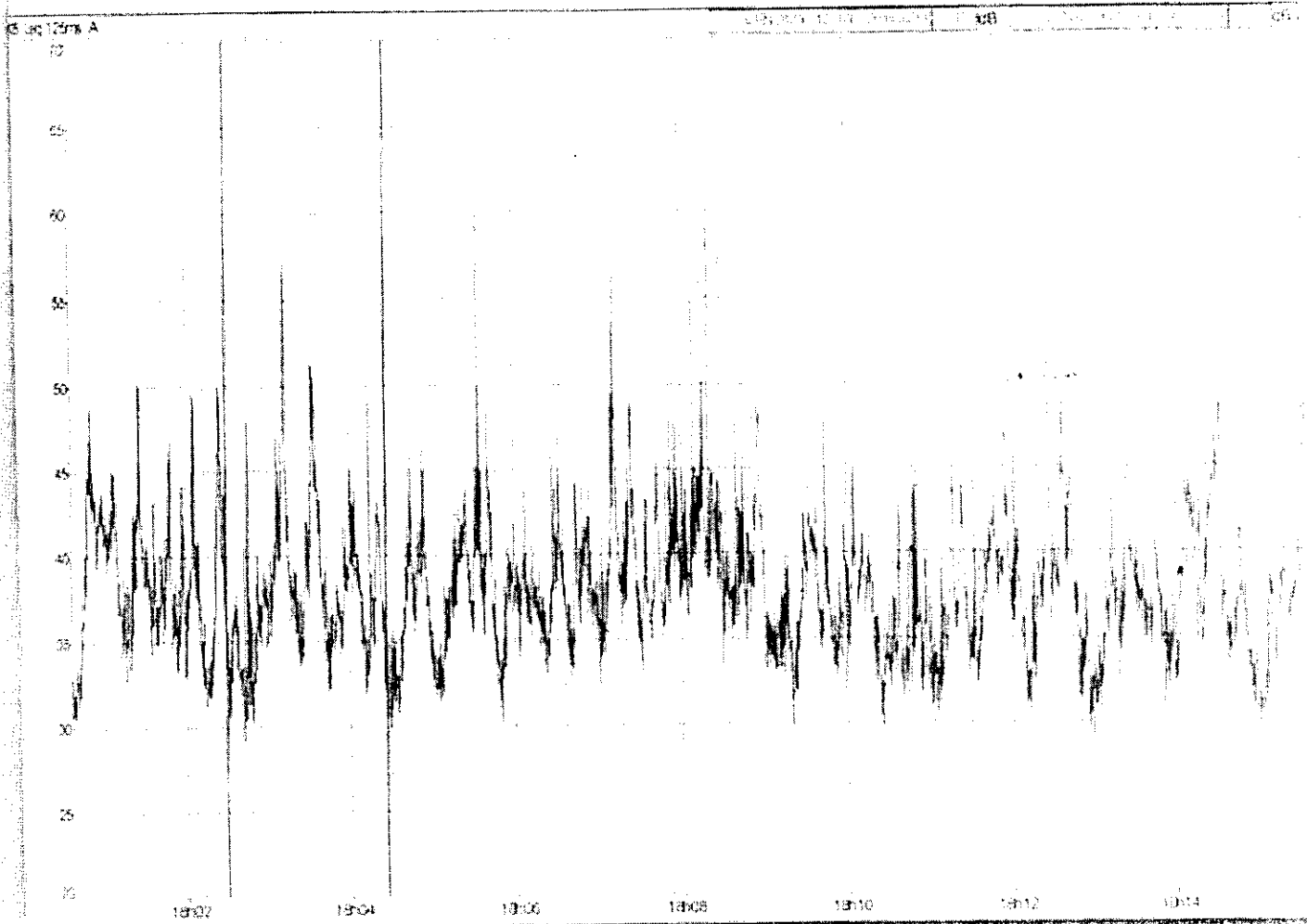
Figura 3. Palo su cui sono posizionate n° 4 casse acustiche.

... di Vestiva Park  
...  
...  
...  
...

Interno ...  
...  
...  
...

## 8.5 STORIA TEMPORALE DEI PUNTI MISURA

### 8.5.1 Misura del rumore residuo a finestre aperte



File	res. fin. aperte.CMG					
Inizio	01/06/12 18.00.33.000					
Fine	01/06/12 18.15.33.000					
Canale	Tipo	Wgt	Unit	Leq	Lmin	Lmax
#28	Leq	A	dB	40,3	29,0	60,7

Denominazione "Aretusa Park"  
 Indirizzo: Via Spallino  
 Comune: M. S. Angelo

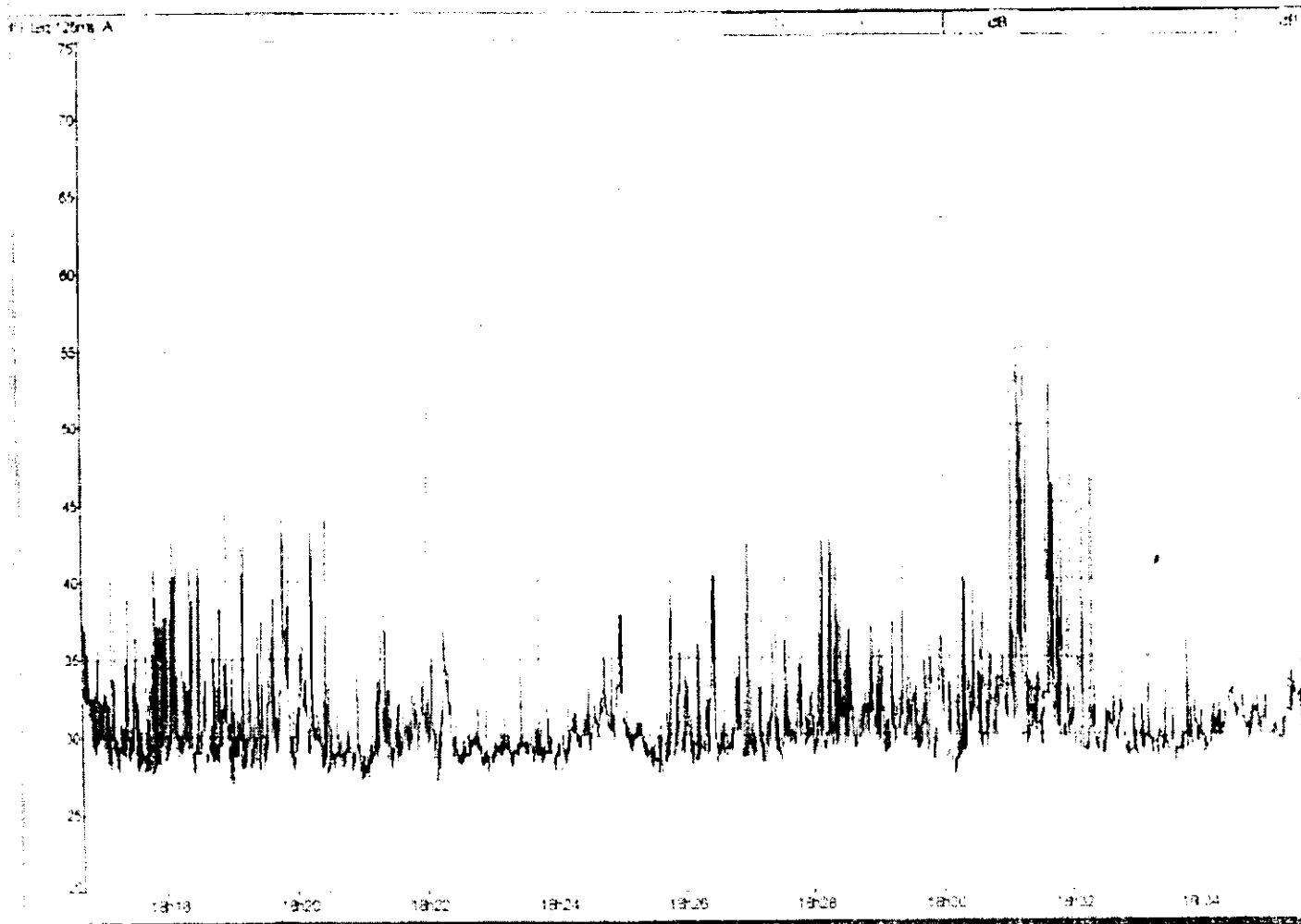
Indagine fonometrica lungo l'area circostante la  
 struttura "Aretusa Park"  
 (D.P.C.M. Linea n. 1991 - D.P.C.M. 11/05/2001 -  
 1997 - Legge quadro n. 447/98)

Data: Giugno 2012

Page 25 of 31



## 8.5.2 Misura del rumore residuo a finestre chiuse



File	Rumore Res. fin. chiuse.CMG					
Inizio	01/06/12 18 16 41 000					
Fine	01/06/12 18 35 43 875					
Canale	Tipo	Wgt	Unit	Leq	Lmin	Lmax
#19	Leq	A	dB	34.8	26.8	59.5

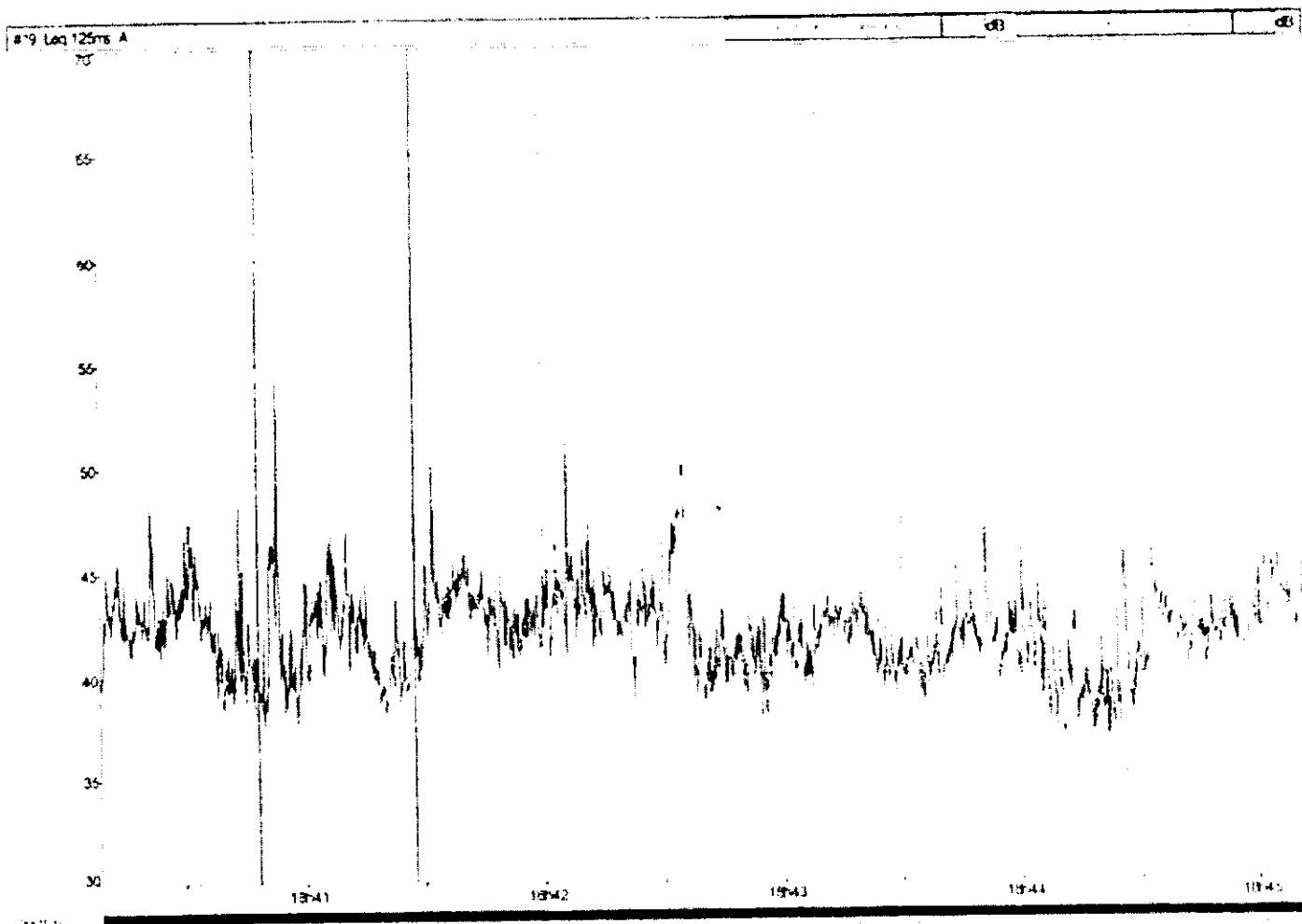
Dominio "Aretusa Park"  
 Impresario: Ade Spallà  
 via ... M. ...

Data: Genova 2012

Indagine fonometrica lungo l'area circostante la  
 struttura "Aretusa Park"  
 UFFICIO TECNICO DI ...  
 ...

Data: 2012

### 8.5.3 Misura del rumore ambientale a finestre aperte.



File	amb. fn. aperte.CMG					
Inizio	01/06/12 18.40.09.000					
Fine	01/06/12 18.45.11.875					
Canale	Tipo	Wgt	Unit	Leq	Lmin	Lmax
#19	Leq	A	dB	42,7	38,1	54,1

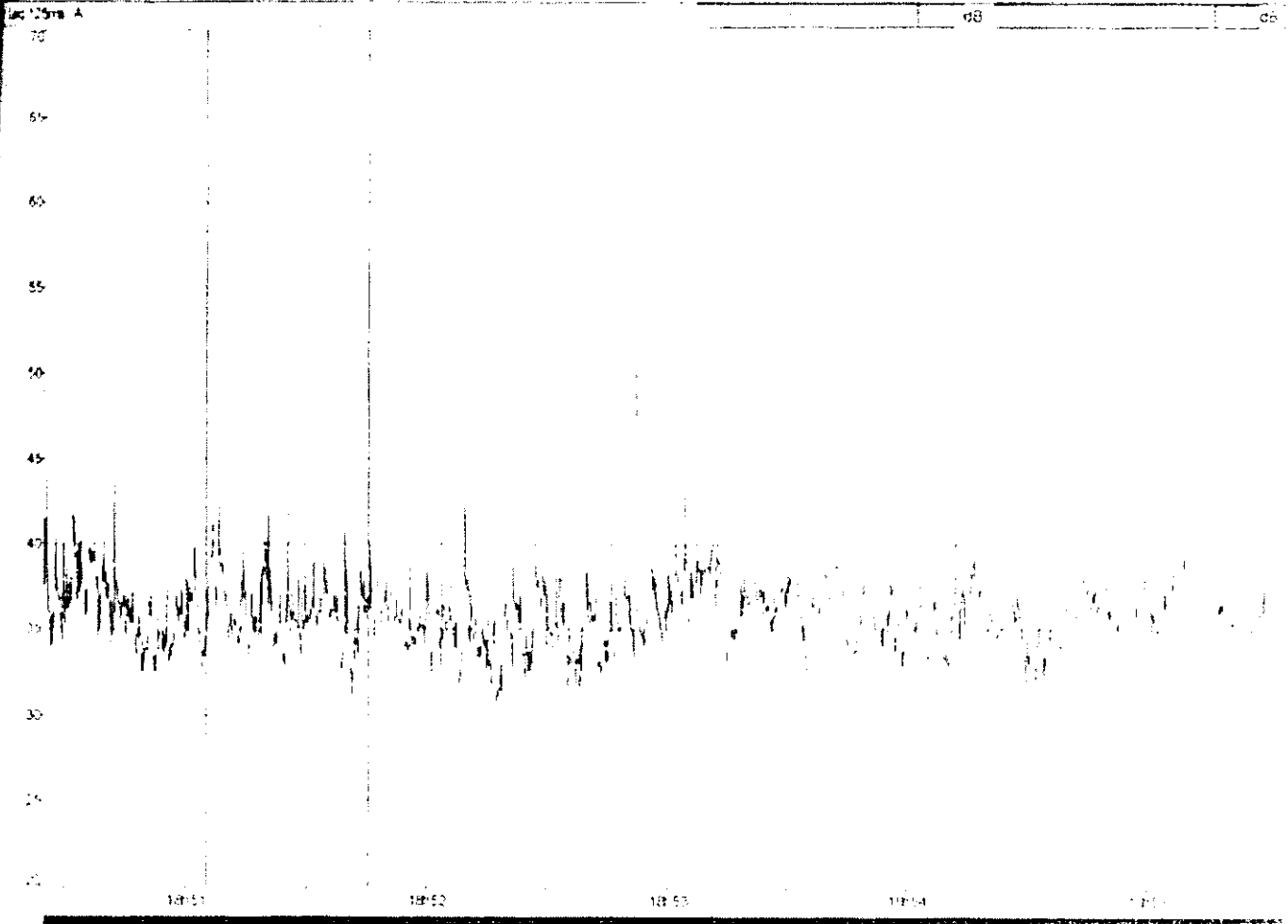
Direzione "Aretusa Park"  
 Pal. Rizzo, di Spalla  
 Caserta (Vulturno) (SR)

Indagine Funzionale lungo l'area circostante la  
 struttura "Aretusa Park"  
 D.D.P. M. 11/06/2012 - D.D.P. M. 11/06/2012  
 12/06/2012 - 13/06/2012

Data: Giugno 2012

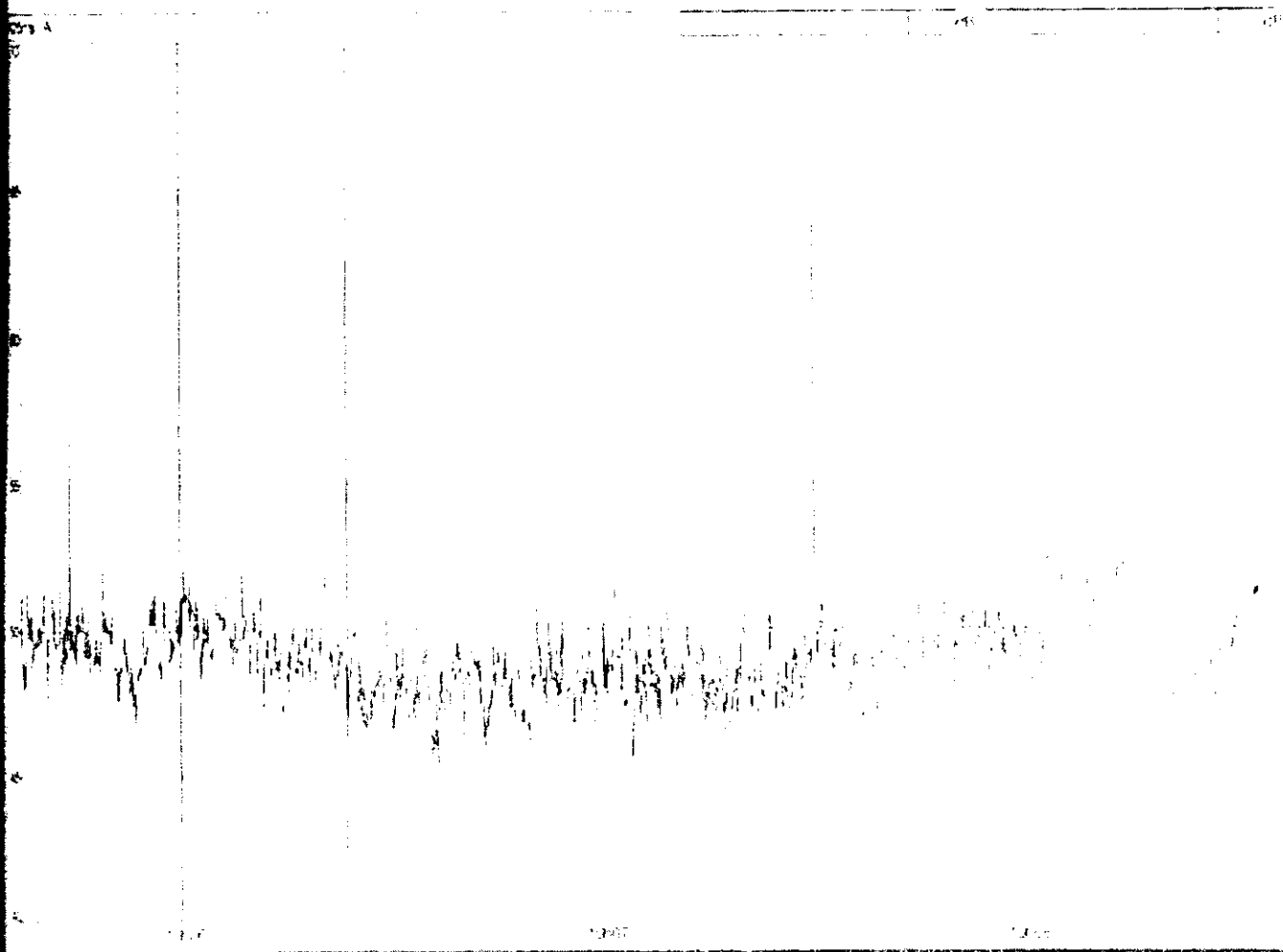
Page 7 of 11

8.5.4 Misura del rumore ambientale a finestre chiuse.



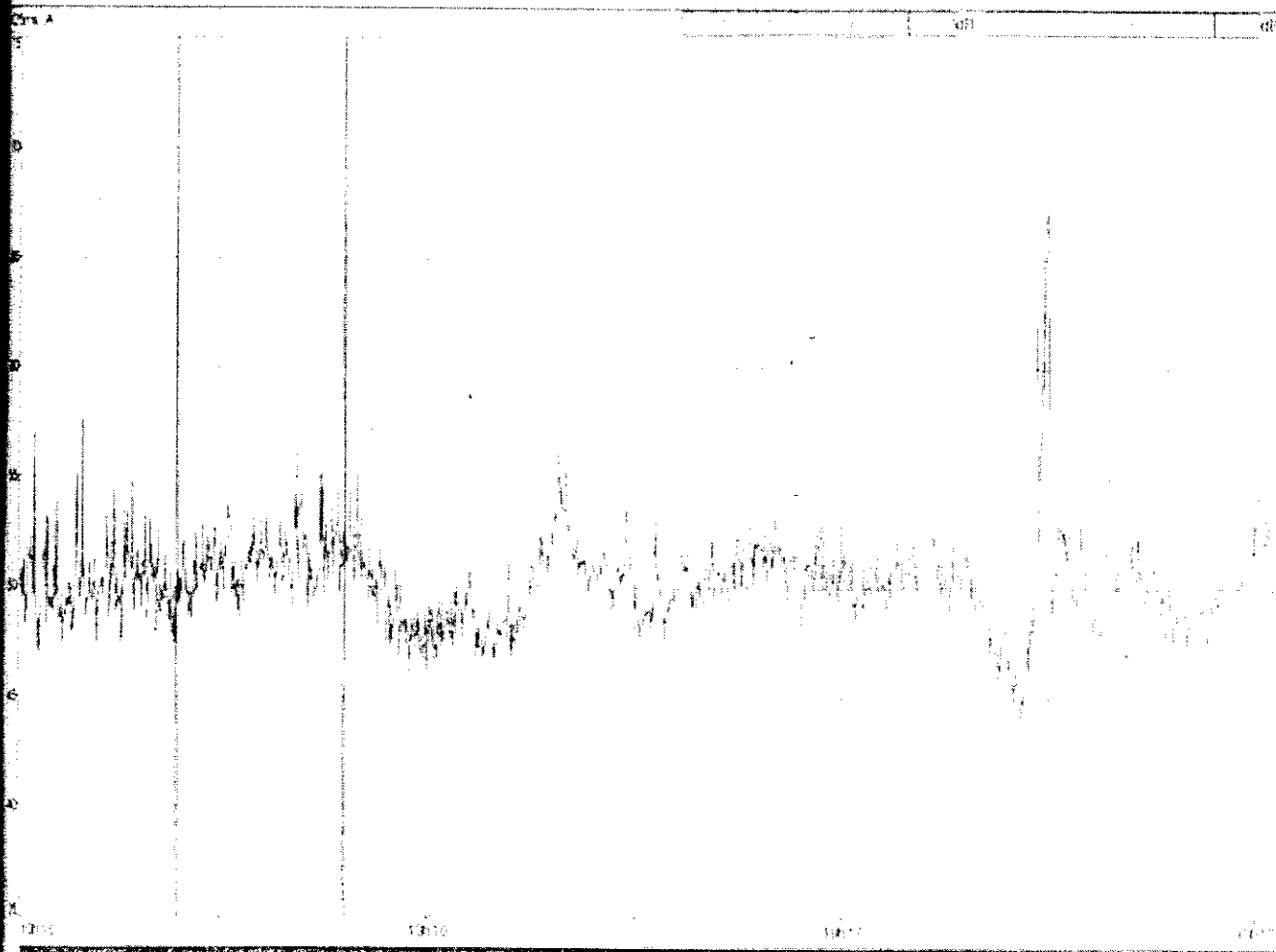
File	amb. fin. chiuse.CMG					
Inizio	01/06/12 18.50.25.000					
Fine	01/06/12 18.55.34.375					
Canale	Tipo	Wgt	Unit	Leq	Lmin	Lmax
#21	Leq	A	dB	36.6	30.6	52.1

### 8.5.5 Misura del rumore ambientale nel punto misura esterno n° 1



File	amb. esterno 1.CMG					
Inizio	01/06/12 19.05.36.000					
Fine	01/06/12 19.08.37.750					
Canale	Tipo	Wgt	Unit	Leq	Lmin	Lmax
#22	Leq	A	dB	49,6	45,3	64,9

### 8.5.6 Misura del rumore ambientale nel punto misura esterno n° 2



File	amb. esterno 2.CMG					
Inizio	01/06/12 19.15.00.000					
Fine	01/06/12 19.18.04.125					
Canale	Tipo	Wgt	Unit	Leq	Lmin	Lmax
#23	Leq	A	dB	51,3	43,7	68,1

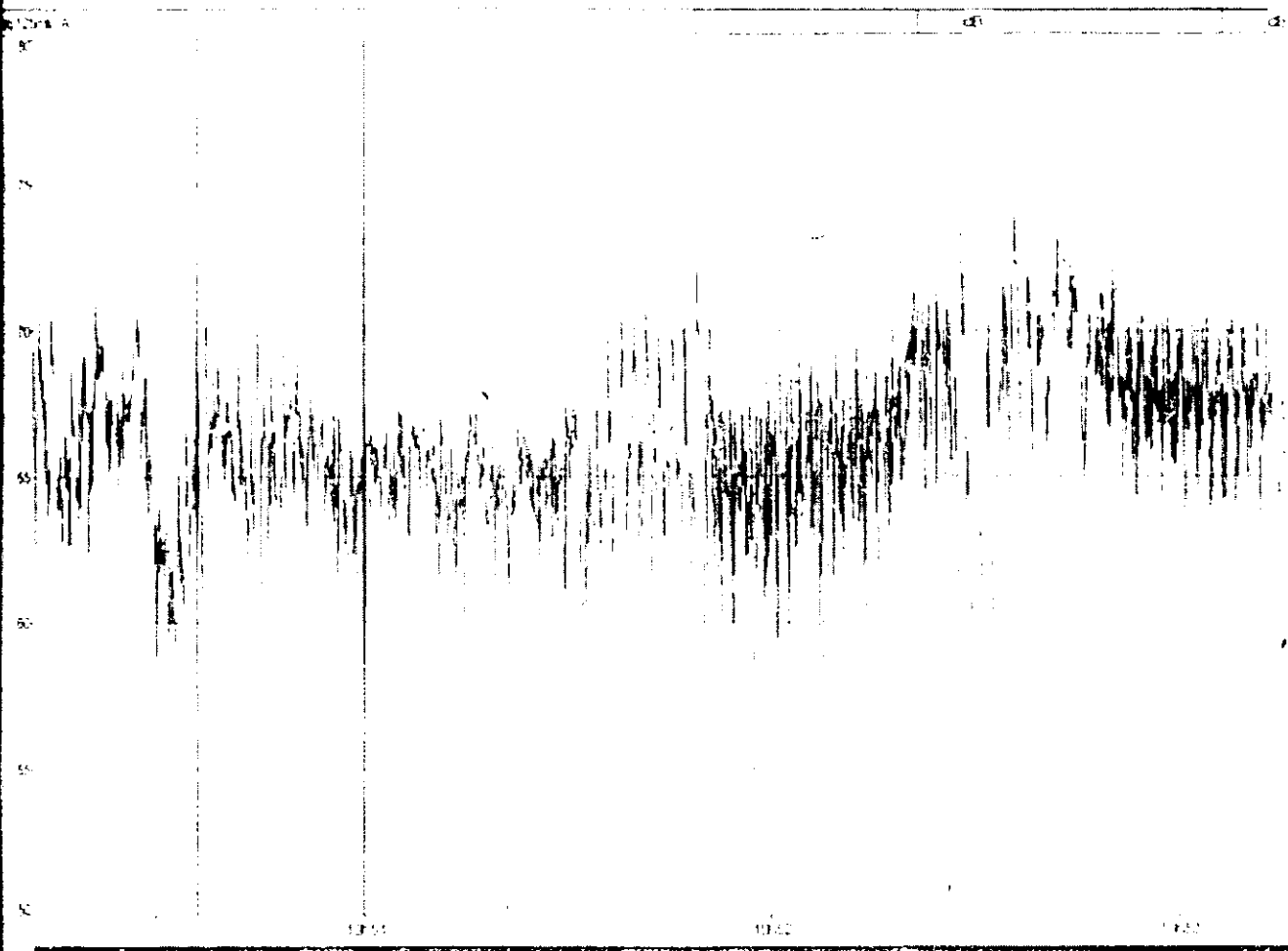
Dominus "Aretusa Park"  
 Via Arcevia, 10 - S. Maria  
 50014 - ARCEVIA (SR)

Dipartimento metrica Acustica Parco circoscritto di  
 "Aretusa Park"  
 Via Arcevia, 10 - S. Maria - 50014 - ARCEVIA (SR)

DATA: 01/06/2012

FASC. 1/1

8.5.7 Misura del rumore ambientale nel punto misura interno alla struttura.



File	punto interno.CMG					
Inizio	01/06/12 19:50:12.000					
Fine	01/06/12 19:53:16.625					
Canale	Tipo	Wgt	Unit	Leq	Lmin	Lmax
#24	Leq	A	dB	67.3	53.1	76.5

Acustica P...

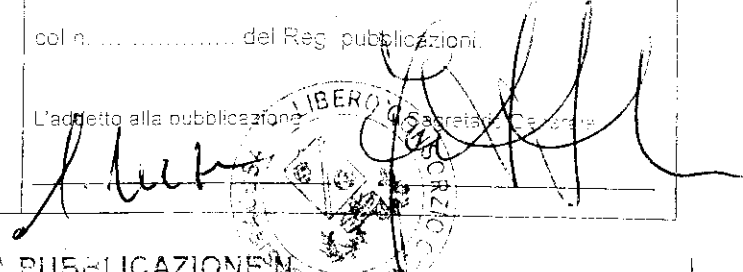
Leq = 67.3 dB (A) Lmin = 53.1 dB (A) Lmax = 76.5 dB (A)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio On-Line  
dal ..... al .....  
col n. .... del Reg. pubblicazioni.

L'addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio On-Line dal .....  
ai ..... e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li \_\_\_\_\_

Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_